



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Atto Num. 71 reg. Delib.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **ATTO D'INDIRIZZO ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE, ENTI PARTECIPATI E/O IN CONTROLLO E/O DI NOMINA DEL COMUNE DI LEGNAGO NELL'AMBITO PER IL TRIENNIO 2023 - 2025**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione in data 12/12/2022, prot. n. 55018, si è riunito in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Sono presenti al momento della trattazione della deliberazione i Consiglieri:

	P	A		P	A
Lorenzetti Graziano	X		Pasqualini Stefano		X
Longhi Paolo	X		Porfido Diego	X	
Lorenzetti Mattia	X		Bonini Stella		X
Bisighin Loris	X		Baraldi Silvia	X	
Guarino Angelo	X		Masin Michele		X
Costanza Antonio	X		Shahine Toufik Riccardo	X	
Moretti Cinzia	X		Zanini Nadia	X	
Tebon Simone	X		Zappon Luigina		X
Negri Nicola	X				

Presenti: 13 Assenti: 4

Partecipa all'adunanza il Segretario del Comune Lucca Maurizio.

Sono presenti gli Assessori Danieli - De Grandis - Bertolaso - Falamischia e De Lorenzi.

Scrutatori Moretti Cinzia, Zanini Nadia, Baraldi Silvia.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Longhi Paolo che invita il Consiglio a discutere e deliberare sopra l'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Riferisce il Sindaco:

## **RICHIAMATI:**

- l'art. 1, comma 553, della Legge n. 147/2013, il quale ha previsto, a decorrere dall'esercizio 2014, il concorso di tutte le società a partecipazione di maggioranza diretta o indiretta delle Pubbliche Amministrazioni alla *"realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza"*;

- l'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, dove si è stabilito che *"Le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera"*;

- l'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, il quale prevede che i Comuni coordinino le politiche assunzionali delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica locale o di controllo, al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti;

- l'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, entrato in vigore in data 23 settembre 2016, il quale detta disposizioni in merito alla gestione del personale prevedendo vincoli in materia di assunzioni, concorsi, contenimento dei costi e, in particolare, il comma 5, nella parte in cui prevede che *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera"*;

- l'art. 22 del cit. D.Lgs. n. 175/2016 prevede, altresì, che *"Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"*;

- l'art. 22 *"Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato"* del D.Lgs. n. 33/2013, prevede, oltre a obblighi di trasparenza a carico degli Enti Locali, al comma 5, che *"Le amministrazioni titolari"*

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

*di partecipazioni di controllo promuovono l'applicazione dei principi di trasparenza di cui ai commi 1, lettera b), e 2, da parte delle società direttamente controllate nei confronti delle società indirettamente controllate dalle medesime amministrazioni";*

- l'art. 2 bis "Ambito soggettivo di applicazione" del citato decreto Trasparenza stabilisce che la disciplina si applica "b) **alle società in controllo pubblico** come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Sono escluse le società quotate come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), dello stesso decreto legislativo, nonché le società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche; c) alle associazioni, **alle fondazioni agli enti di diritto privato** comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni";

- il Comunicato del Presidente ANAC del 10 aprile 2015 ha confermato che gli obblighi previsti dalla Legge n. 190/2012 e dai decreti attuativi si applicano anche alle IPAB;

**1-** la Determinazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017, "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

**2-** la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, "**Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019**".

DATO ATTO CHE:

- le società a partecipazione pubblica locale - totale o di controllo - in relazione alla dinamica retributiva del personale devono assumere, sia sul complesso delle spese di funzionamento idonei provvedimenti finalizzati al contenimento e alla progressiva riduzione dei costi del personale, alla graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese d'esercizio, nonché definire criteri e modalità di reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità;

- le assunzioni a tempo indeterminato rappresentano la forma ordinaria del rapporto di lavoro con la P.A. in virtù dell'art. 36, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. secondo cui "per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato", rilevando che le assunzioni relative al lavoro flessibile, a norma del medesimo art. 36, possono essere effettuate solo "per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali";



## CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

- la normativa in materia di contenimento delle spese di personale degli Enti locali e dei soggetti partecipati dagli enti pubblici e per i soggetti controllati, sussiste l'obbligo di valutare la propria situazione economico-finanziaria, nonché le reali e concrete necessità che agli stessi fanno capo, con responsabilità di ciascun soggetto nel caso di mancata attuazione delle misure che conformino i propri costi in maniera coerente con la qualità dei servizi prestati, rilevando che le scelte preferenziali da porre in essere, in concreto, dovrebbero essere ispirate - in conformità alle esigenze di razionalizzazione e di economicità nella gestione di risorse pubbliche - ad una coerente e completa e motivata applicazione di principi di sana gestione e di contenimento della spesa, mediante una previa valutazione di tutte le relative implicazioni, sia in termini di effettiva economicità, sia sotto il profilo dell'efficienza e del buon andamento dell'attività amministrativa;
- l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche se adottato attraverso moduli privatistici, impone particolari cautele e obblighi in capo a tutti coloro che direttamente o indirettamente concorrono alla gestione di tali risorse, di talché l'ente socio dovrà effettuare un costante ed effettivo monitoraggio sull'andamento della società, con una verifica costante della permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, mettendo in atto, volta per volta, gli interventi correttivi che si rendano necessari nel corso della vita della società per assicurare al meglio la remunerazione del capitale investito con l'impiego di consistenti risorse pubbliche;
- l'esigenza di trasparenza impone di garantire forme di pubblicità e di monitoraggio costante delle attività poste in essere riferite all'organizzazione e all'utilizzo di risorse pubbliche, integrando il "modello c.d. 231" (exDecreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300), secondo le indicazioni formulate dall'ANAC.

DATO ATTO che il Comune di Legnago detiene:

- **LE.SE. s.p.a.**, società per azioni a prevalente capitale pubblico locale, si prefigge di fornire servizi che richiedono una organizzazione complessa a livello territoriale in materia di igiene ambientale (gestione discarica) i soci **COMUNE DI LEGNAGO (51%)** e S.I.T.
- Società Igiene Territorio S.P.A. (49%).
- La LE.SE. detiene una quota del 50% in **D.R.V. s.r.l.**, società a responsabilità limitata, partecipata indiretta del **COMUNE DI LEGNAGO**, che si prefigge lo scopo di gestire impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti in attuazione della legislazione nazionale e regionale che regolano la materia, i soci della società sono: LE.SE. S.P.A. (50%) e l'Azienda Multiservizi di Igiene Ambientale S.P.A. abbreviata in AMIA VERONA S.P.A. (50%).
- **S.I.VE. s.r.l.** svolge il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili, e lo spazzamento delle aree pubbliche, i soci

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.*



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

**COMUNE DI LEGNAGO AL 25,58 %**, Comune di BONAVIGO al 2,02 %, Comune di BOSCHI SANT'ANNA al 1,36 %, Comune di SANGUINETTO al 4,07 %, Comune di MINERBE al 4,52 %, Comune di CEREAL al 15,31 %, Unione Comuni ADIGE-GUA' al 20,95 %, Comune di VILLA BARTOLOMEA al 0,58 %, Comune di ALBAREDO D'ADIGE al 0,51 %, Comune di COLOGNA VENETA al 0,84 %, A.I.M. VICENZA S.p.A. al 24,25 %.

- **CISIAG s.p.a.**, a totale capitale pubblico, ha per oggetto la gestione dell'intero ciclo dell'acqua e dei relativi servizi nell'ambito dei Comuni soci (Albaredo d'Adige Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant' Anna, Cologna Veneta, Legnago, Minerbe, Pressana, Roveredo di Guà, Terrazzo, Veronella e Zimella), il Comune di Legnago con il piano di razionalizzazione ha deliberato la liquidazione della società in quanto trattasi di società composta di soli amministratori e di per sé priva di attività, la quota di partecipazione del **COMUNE DI LEGNAGO AL 27,94%**.

- **Acque Veronesi s.c.a r.l.**, società consortile a capitale interamente pubblico, cui hanno aderito tutti i Comuni dell'Area Gestionale Veronese (formata da 77 comuni della Provincia di Verona e distinta dall'Area gestionale del Garda, di cui fanno parte altri 20 comuni), per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, ai sensi dell'art. 113, comma 5°, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000. Quota di partecipazione del **COMUNE DI LEGNAGO AL 1,16 %**.

DATO ATTO CHE il Comune di Legnago provvede alla nomina degli amministratori di:

- **Fondazione Culturale Salieri**(nomina con atto sindacale di tre componenti su otto del Consiglio di Amministrazione);
- **Fondazione Fioroni**(nomina con atto sindacale di tre componenti su cinque del Consiglio di Amministrazione);
- **IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO**(nomina con atto sindacale di tutti sette i componenti del Consiglio di Amministrazione).

ATTESO, altresì, che il monitoraggio viene reso all'interno dell'Ente comunale da un Gruppo di Lavoro così costituito:

- per quanto concerne la gestione delle spese di personale, trasparenza e nomine in seno al C.d.A. è referente il Dirigente del 1° Settore - Affari Generali;
- per la verifica economico finanziaria è referente il Dirigente del 2° Settore - Ragioneria e Finanze;
- per la verifica dell'oggetto sociale e contenuto delle Società (monitoraggio contratti di servizio) è referente il Dirigente del 3° Settore - Lavori Pubblici e Urbanistica;
- il coordinamento delle attività e le funzioni di R.P.C.T. sono in capo al Segretario Generale;

IL CONSIGLIO COMUNALE



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 78 del 23.12.2019, all'oggetto: "ATTO DI INDIRIZZO ALLE SOCIETA' PARTECIPATE, ENTI PARTECIPATI E/O IN CONTROLLO E/O DI NOMINA DEL COMUNE DI LEGNAGO PER IL TRIENNIO 2020 - 2022", con la quale si sono formulati per il triennio 2020-2022 specifici indirizzi in materia di contenimento delle spese di personale delle società (partecipate), nonché precise misure in materia prevenzione della corruzione e trasparenza, e forniti indicazioni agli amministratori delle Fondazioni e Enti di nomina del Comune;

RITENUTO di confermare gli specifici indirizzi dettati con la deliberazione sopra richiamata e che si riportano nell'allegato "A" al presente provvedimento anche per il triennio 2023-2025;

DATO ATTO che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti immediati sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

Uditi gli interventi dei consiglieri Guarino, Baraldi, Porfido e le repliche dell'assessore De Lorenzi e del Sindaco;

Udite le dichiarazioni di voto dei consiglieri Porfido e Guarino;

Riportato in allegato copia del verbale (da sbobinatura) con gli interventi che si sono succeduti nel corso della trattazione del presente punto all'o.d.g. (All. "verbale seduta");

Presenti e votanti: n. 13;

Con voti:

- favorevoli: n. 9;
- contrari: n. 4 (Baraldi, Guarino, Porfido e Tebon);
- astenuti: n. //, espressi in forma palese:

## DELIBERA

1. di approvare il presente atto d'indirizzo (allegato A) formulando specifici indirizzi in materia di contenimento delle spese di personale delle società (partecipate), nonché precise misure in materia prevenzione della corruzione e trasparenza, fornendo indicazioni agli amministratori delle Fondazioni e Enti di nomina del Comune, ai fini di promuovere le politiche sull'integrità pubblica (ex art. 54 e 97 Cost.), anche con validità di cui all'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016;

2. di confermare che il monitoraggio viene reso all'interno dell'Ente *Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.*



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

comunale da un Gruppo di Lavoro così costituito:

- per quanto concerne la gestione delle spese di personale, trasparenza e nomine in seno al C.d.A. è referente il Dirigente del 1° Settore - Affari Generali;
- per la verifica economico finanziaria è referente il Dirigente del 2° Settore - Ragioneria e Finanze;
- per la verifica dell'oggetto sociale e contenuto delle Società (monitoraggio contratti di servizio) è referente il Dirigente del 3° Settore - Lavori Pubblici e Urbanistica;
- il coordinamento delle attività e le funzioni di R.P.C.T. sono in capo al Segretario Generale.

3. di disporre un monitoraggio annuale sul presente atto di indirizzo.

## ALLEGATO A

### **A. LE SOCIETÀ POSTE IN LIQUIDAZIONE (CISIAG S.P.A.):**

1. Non devono effettuare alcun reclutamento del personale.
2. Qualora indispensabile per la chiusura della società mediante l'adozione/revisione di un apposito regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato che preveda una predeterminazione dei requisiti e titoli di studio richiesti per l'accesso in relazione ai profili da ricoprire parificati a quelli richiesti per analoghi profili nella Pubblica Amministrazione.
3. Assicurare - in ogni caso - adeguata pubblicità degli avvisi attraverso i maggiori canali di diffusione sul territorio locale, regionale e nazionale a seconda della qualifica da ricoprire, con predeterminazione dei contenuti delle prove valutative e selettive.
4. La procedura di cui ai precedenti punti dovrà essere attuata anche per "incarichi o consulenze", compresi gli oneri di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013.
5. In caso di eventuale attuazione assunzioni si dovrà redigere in via preliminare un piano del fabbisogno del personale a corredo del budget articolato su base triennale aggiornato di anno in anno, previa autorizzazione degli organi di indirizzo. Il piano annuale delle assunzioni dovrà comprendere un'analisi della società che giustifichi il fabbisogno e da una relazione sui costi del personale, previa valutazione dell'organo di revisione.
6. Pieno contenimento dell'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio dei dipendenti.
7. La società, subito dopo la fine dell'esercizio, dovrà inviare all'Amministrazione comunale una puntuale rendicontazione dell'andamento della spesa di personale, dimostrando il raggiungimento dei due parametri richiesti dalla normativa: contenimento dei costi del personale e graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese d'esercizio.



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

8. I *report* devono avvenire almeno trimestralmente, restando inteso che il Dirigente Responsabile delle società partecipate potrà modificare le scadenze o provvedere con autonome determinazioni.

## **B. SOCIETÀ O ENTE PARTECIPATO (LE.SE. S.P.A., D.R.V. S.R.L., S.I.VE. S.R.L., ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.):**

1. Assunzione di idonei provvedimenti finalizzati al contenimento e alla progressiva riduzione dei costi del personale, alla graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese d'esercizio, nonché definire criteri e modalità di reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, con l'invio della disciplina regolamentare sul reclutamento del personale, a qualsiasi titolo assunti (a termine o a tempo indeterminato, con rapporto flessibile, dirigenziale, dipendente o equipollente).
2. Comunicare preventivamente, di norma contestualmente alla presentazione del *budget* previsionale, la programmazione di assunzioni di personale, anche per gli enti partecipati (indiretti).
3. Attuare forme di riorganizzazione della struttura che consentano la migliore gestione aziendale pur in presenza di una riduzione del numero dei dipendenti in servizio, recuperando sotto tale profilo la maggiore produttività, con verifica degli adeguamenti statutari in relazione ai principi e obblighi del D.Lgs. n. 175/2016 e del Codice dei contratti pubblici, ex D.Lgs. n. 50/2016.
4. Acquisizione delle valutazioni sul c.d. rischio aziendale, ex art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 e della Carte dei servizi, ex art. 32 del D.Lgs. n. 33/2013.
5. Rispettare le disposizioni in materia di personale dettate dall'art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016, con apposita dichiarazione e comparazione in termini di spesa.
6. Comunicare al Comune controllante e agli enti partecipanti le disponibilità di collocamento, anche temporaneo, di proprio personale in mobilità, comando o distacco specificando inquadramento, livello e professionalità.
7. Favorire, prima di avviare nuove procedure di reclutamento, salvo espresse disposizioni di legge, delle risorse umane ed in deroga ad eventuali disposizioni regolamentari interne, l'acquisizione di personale mediante procedure di mobilità o distacco temporaneo tra le medesime, con espressa esclusione della mobilità verso gli enti pubblici partecipanti.
8. Rispettare le disposizioni dettate dagli artt. 19 - 29 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183, in materia di assunzione di personale a tempo determinato.
9. In materia di selezione del contraente (per le società *in house*) il pieno rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di evidenza pubblica e concorrenza negli affidamenti (cfr. l'art. 16, ultimo comma, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, ove si stabilisce che le *Documenti informatici sottoscritti digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.*



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

società *in house* sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al cit. D.Lgs. n. 50 del 2016 e che resta fermo quanto previsto dagli artt. 5 e 192 del medesimo D.Lgs. n. 50 del 2016), comprese tutte le misure sulla trasparenza e il conflitto di interessi nelle commissioni di gara, con l'acquisizione delle dichiarazioni rese dai commissari di gara e dal rup (cfr. Linee Guida ANAC n. 15, Delibera n. 494 del 5 giugno 2019).

10. In caso di nomine e/o consulenze e/o affidamenti sia acquisita una dichiarazione scritta dell'assenza di conflitti di interessi e inconferibilità/incompatibilità (ex D.Lgs. n. 39/2013) ed effettuati controlli a campione.
11. L'acquisizione di professionalità esterne e/o personale e/o consulenze deve avvenire solo con procedure comparative e concorsuali, garantendo idonea pubblicità, ex art. 15 del D.Lgs. n. 33/2019.
12. Comunicazione delle spese per consulenze e incarichi esterni.
13. Pubblicazione del trattamento economico dei componenti il Consiglio di Amministrazione e trattamento economico del Direttore Generale e/o Amministratore delegato dell'Ente, nonché dei Dirigenti, comprese per tutte le società partecipate in via diretta o indiretta, inclusi per eventuali enti e associazioni partecipate.
14. Erogazione di premi/produttività al personale, compresi i dirigenti, solo in presenza di un accertamento del raggiungimento degli obiettivi, compresi obiettivi specifici di trasparenza, procedendo alla pubblicazioni degli stessi.  
Pubblicazione dei contributi erogati a soggetti terzi, comprese forme di sponsorizzazioni o altre utilità, compreso l'utilizzo di beni in concessione e/o comodato e/o a titolo gratuito (cfr. Legge n. 124/2017, art. 1, commi da 125 al 129).
15. Pubblicizzazione dei PTPCT, ovvero integrativo del "modello 231", con specifico riferimento alle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, compresi i codici di condotta o etici.
16. Indicazione della disciplina in materia di trasparenza (sez. "Società trasparente") anche con riferimento all'accesso documentale, civico semplice e generalizzato, nonché alla pubblicazione delle misure adottate sul sito istituzionale della società.
17. Adozione di misure specifiche per far emergere il conflitto di interessi sulle funzioni negoziali, sulle nomine, comprese quelle degli amministratori, della dirigenza, delle commissioni di gara e concorso.
18. Adozione di misure specifiche sul c.d. *Pantouflage*: verifica del rispetto della previsione in sede di scelta del contraente e in caso di cessazione dei rapporti di lavoro (ex art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001).
19. Obblighi di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, ex art. 1, comma 7, D.L. n. 95/2012.

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

20. Indicazione sulla costituzione di un ufficio di vigilanza (OdV) o analogo per la verifica e il controllo sulle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottate.
21. Proposta per un coordinamento dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) con i RPCT dei Comuni soci.
22. Presentazione di Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea, nonché dei piani di formazione sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
23. Adozione di Patti di legalità o integrità da inserire nei rapporti negoziali.
24. Nei processi di costituzione, fusione, incorporazione, dismissione, alienazione, esternalizzazione, privatizzazione, al di là delle previsioni di legge (e dei Piani di razionalizzazione), indicare forme di pubblicità idonea, la presenza dell'interesse pubblico (c.d. vincolo di scopo), la corretta determinazione dei costi del personale (incidenza del costo del personale sul costo della produzione), l'analisi sulla situazione creditoria/debitoria (evitando il rischio di salvataggi, c.d. soccorso finanziario) e flussi di spesa ed entrata tra i soggetti partecipati, con obbligo di asseverazione posto a carico degli organi di revisione, per garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori, rilevando che la selezione deve avvenire mediante procedure trasparenti dei *partner*, gli oneri di motivazione stringente sulla convenienza e sul perseguimento degli interessi statutari, con obbligo di preventiva informazione al Consiglio comunale.
25. Adozione delle procedure in materia di tutela del segnalatore, ex art. 54 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*), integrando il "modello 231/2001" (exart. 6, comma 2 *bis*).
26. Trasmissione e monitoraggio degli equilibri finanziari ed economici, stato dei pagamenti e riscossioni con *report* trimestrali, precisamente:
  - a. bilanci infrannuali trimestrali;
  - b. bilancio semestrale al 30 giugno di ogni anno, con relazione dell'organo di revisione.
27. Adeguamento/adozione del sistema del controllo analogo e pubblicizzazione dello stesso.
28. Comunicazione al Sindaco degli argomenti posti all'ordine del giorno del C.D.A.
29. Trasparenza in materia tariffaria e dell'attività posta in essere di servizio pubblico.
30. Promozione della comunicazione e dell'accesso ai dati ambientali, con piena trasparenza di quelli riferiti alla qualità dei servizi erogati, anche in forma di accesso civico, civico generalizzato e accesso ambientale, exDecreto Legislativo del 19 agosto 2005, n. 195 in attuazione della direttiva comunitaria 2003/4/CEE.
31. I *report* devono avvenire almeno semestralmente, restando inteso che il Dirigente individuato all'interno del Gruppo di Lavoro,

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

responsabile per materia, nonché il RPCT, potrà modificare le scadenze o provvedere con autonome determinazioni.

## **C.FONDAZIONI E IPAB:**

1. Incontri almeno annuali del Sindaco con i CDA sull'andamento gestionale (economico - finanziario) e sull'attività svolta.
2. Promuovere e garantire forme di pubblicità e trasparenza secondo le indicazioni formulate dall'ANAC nella deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e nei PNA (Piano Nazionale Anticorruzione).
3. Promuovere e incentivare forme di comunicazione delle attività delle Fondazioni, anche attraverso uffici a ciò deputati, in collaborazione con l'Amministrazione.
4. I soggetti provvedono agli adempimenti previsti nei cit. provvedimenti ANAC, in particolare alla pubblicazione dei dati e delle informazioni, alla nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) con l'adozione di misure specifiche, rilevando che le "fondazioni" (per le caratteristiche e i dati finanziari) non rientrano nella tipologia di cui all'art. 2 bis del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., in premessa citato.
5. Le indicazioni vengono formulate agli amministratori nominati dal Comune.
6. I *report* devono avvenire almeno annualmente.



**CITTA' DI LEGNAGO**  
SEGRETERIA GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto:

**Presidente del Consiglio**

Paolo Longhi  
f.to digitalmente

**Segretario**

Maurizio Lucca  
f.to digitalmente

**PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ATTO DI INDIRIZZO ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE, ENTI PARTECIPATI E/O IN CONTROLLO E/O DI NOMINA DEL COMUNE DI LEGNAGO NELL'AMBITO PER IL TRIENNIO 2023 - 2025.**

**PRESIDENTE**

Intanto, prima di passare alla successiva proposta di deliberazione, segnalo al Consigliere Tebon che l'atto che mi ha depositato per il protocollo non è firmato, io non lo posso ricevere se non c'è la firma. Tra l'altro contiene la ipotetica richiesta di dimissioni del Sindaco e quindi io chiedo se sia un'interrogazione o una mozione di sfiducia?

**VOCE DALL'AULA**

**PRESIDENTE**

Okay. Firmamela almeno. Data e firma, se è una mozione di sfiducia non vale perché non c'è il supporto del numero minimo di consiglieri. Cos'è che chiede qua? Non c'è neanche una richiesta, cioè questa..

**VOCE DALL'AULA**

**PRESIDENTE**

Eh, no, è meglio se la rifai, sai, perché qua ci sono solo considerazioni, è un comunicato stampa questo, praticamente: non c'è nessuna domanda. Quindi: non c'è la domanda, non c'è la firma, non c'è la data e... "dai rifemola un'altra volta". *Re melius perpensa*, come dicevano gli antichi romani.

Atto di indirizzo in società partecipate, enti partecipati in controllo di nomina al Comune di Legnago nell'ambito del triennio 2023/2025. Riferisce il signor Sindaco.

**SINDACO**

Sì, Grazie Presidente. Comunque io non posso non fare un commento di quanto ho avuto modo di dire a un Consigliere prima. Avrò modo di comunicare ai 50 dipendenti... non dipendenti, lavoratori che operano presso DRV che sono considerate scatole cinesi. Bene. Allora, invece per quanto riguarda la delibera oggetto di discussione, devo dire che è un atto dovuto che viene ripetuto tutti gli anni, sono le indicazioni che il Comune dà alle varie partecipate su come proporsi, tutte le azioni che devono fare e dei vari comportamenti che devono adottare. Quindi, nulla di diverso rispetto a quelli già presentati negli altri anni. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie signor Sindaco. È aperta la discussione. Consigliere Guarino, prego.

**CONS. GUARINO**

Ma non voglio neanche citare il fatto personale, perché non ne vale proprio la pena. Sì, direi che queste società partecipate secondo me son proprio delle scatole cinesi per i politici che nominano i loro adepti. I lavoratori vanno invece proprio tutelati e penso che se non ci fosse tanta politica in queste scatole cinesi i lavoratori probabilmente

avrebbero anche più soddisfazioni, uno stipendio più alto. Mi auguro che in futuro tante, tantissime società partecipate vengano in un certo senso trattate meglio, riguardate meglio e depoliticizzate perché ne sono fermamente convinto, ma è una mia opinione opinabile, l'infiltrazione politica va a discapito della qualità e della meritocrazia. Me ne prendo la responsabilità caro Sindaco, come vede, viva i lavoratori, che vanno difesi, che vanno molto difesi e che io vedo ogni mattina alzarsi al Famila, all'Eurospin li vedo cantare, vedo entrare alla Little Fuse delle ragazze diciottenni con la faccia... con le tute e la faccia addirittura sporca, che nasconde la loro femminilità, che vogliono portare a casa 1.100/1.200 euro facendosi il mazzo, caro Sindaco, d'accordo. Evviva questi lavoratori! Quanto vi voglio bene! Siete il nostro tessuto, il nostro futuro. Mi fermo qua.

#### **PRESIDENTE**

Noi vogliamo bene a tutti i cittadini, anche quelli che non hanno la fortuna di lavorare, ecco. Andiamo avanti. Qualcun altro vuole intervenire? Nessuno vuole intervenire... Prego Consigliera Baraldi, premi, ritenta. Eccolo. Aspetta che diventi rosso. Eccolo lì.

#### **CONS. BARALDI**

Riprendo il tema della Fondazione Salieri, visto che abbiamo qui tra gli enti, all'interno dei quali il Comune di Legnago provvede alle nomine degli amministratori Fondazione... tra... oltre alle partecipate, di cui abbiamo parlato anche precedentemente, la Fondazione Culturale Salieri, la Fondazione Fioroni e la Casa di Riposo di Legnago, che sono appunto tre realtà molto, molto importanti. E che dire della Fondazione... per quanto riguarda la Fondazione Salieri io adesso sono veramente serenissima, so che è in una botte di ferro perché da quando abbiamo il Sindaco che è *deus ex machina* della cultura legnaghese ed è in prima linea diciamo che non esiste più questo luogo post-atomico della cultura dove non c'era nulla, non esisteva nulla, c'era uno scenario apocalittico e il Teatro apriva solo per brevi e tristi stagioni. Evidentemente il Direttore precedente non era così in gamba, non c'erano eventi, se non quei pochi giorni in cui il Teatro era aperto. Solo per darle qualche numero, Sindaco, in una stagione durante il mio mandato c'erano sei serate di prosa, quattro di brillante, cinque di danza, dieci di musica, concorsi internazionali Salieri, il Festa Teatro, il Capodanno, le attività per i bambini più piccoli, "Ma che occhi... che occhi grandi che hai", "A piedi nudi", il Festival Salieriano, a "Scuola di Teatro", le iniziative erano davvero tante. Lei non sa le cose e mi dispiace che continui a perseverare nell'arroganza, e mi spiace di dir così ma è vero, di pensare che da quando lei è arrivato fa tutto lei, perché non è così, perché esisteva un mondo culturale frizzante anche prima di lei, glielo garantisco.

Posso parlare molto tra l'altro.

Oggi invece abbiamo un Teatro circo centrico, si dice circo centrico?... con molti professionisti, che sono pagati bene, con agenzie e con i soldi spesi dai cittadini. Abbiamo, ovviamente, il Natale più bello del mondo, il più bello, che non s'è mai visto, stupendo e con degli eventi incredibili, sempre pagati dai cittadini. Abbiamo il circo più bello del mondo, e sono d'accordo, nel senso che è anche carino il nostro Salieri Circus, anzi è bello, ma abbiamo un sacco di invitati che non pagano i biglietti. Però va tutto bene.

Per quanto riguarda la Fondazione Fioroni prima della sua... o del suo arrivo non c'era niente; non c'era niente, la Fondazione era triste, buia e senza attività, perché lei non sa invece quanto con la Fondazione siamo cresciuti insieme. Quando lei fa gli eventi estivi e si diverte ad

arrivare a fare i tagli dei nastri, quel luogo lì era un parcheggio prima, le abbiamo costruite insieme le attività e lei si è trovato tanto lavoro fatto. Mi dispiace perché non l'ho fatto io, l'hanno fatto le persone di Legnago, l'hanno fatto le associazioni di Legnago, le realtà di Legnago e lei, screditando le attività della precedente Amministrazione, scredita le persone che hanno lavorato sodo e tanto. Pensando di essere migliore degli altri fa solo brutta figura, glielo posso garantire e mi dispiace di questo.

Per quanto riguarda la Casa di riposo vorrei ricordare l'arroganza con la quale avete deciso di non nominare nessun Consigliere di minoranza in casa di riposo e non era mai accaduto in tanti anni; non avete coinvolto la minoranza, come non la coinvolgete mai. Faccio presente, tra l'altro, che spesso vediamo delle iniziative di tagli del nastro e attività varie a cui la minoranza non è mai invitata. Io, quando sono invitata, appena posso vengo e rispondo comunque sempre, quelle rare volte che mi viene mandato un invito rispondo sempre, però è raro, è raro perché noi non esistiamo. Ma d'altronde non esiste nessuno che non sia amico fedele... no amico, fedele al Sindaco e all'Amministrazione perché le persone che non sono fedeli non sono ben viste, e questo non è bello.

Proprio poco fa, ieri, ho saputo ad esempio che i nostri amici dell'ANPI, che so che non sono suoi amici però, ragazzi, ci sono delle cose che non stanno né in cielo né in terra, dell'ANPI hanno chiesto il patrocinio per un'iniziativa il 28 di dicembre, a cui hanno aderito con il patrocinio tutti i Comuni della Provincia, tranne Legnago. Ma perché? Perché ci deve essere sempre questa arroganza di pensare di essere i migliori e che gli altri non fanno niente e devono essere banditi? Questa guardi che è la sensazione che hanno tante realtà di essere state bandite perché magari si sono azzardate a dire che non sono completamente in accordo. Ma, caspita, ma si deve lavorare con tutti, con tutti perché voi rappresentate tutti i cittadini. Per cui, bene che avremo... continuiamo con le nostre meravigliose realtà, a cui noi personalmente come minoranza abbiamo fatto poco o niente, mentre voi farete grandi cose.

**ASSUME LA PRESIDENZA IL CONSIGLIERE SHAHINE TOUFIK RICCARDO SU RICHIESTA DEL PRESIDENTE PAOLO LONGHI**

**PRESIDENTE SHAHINE**

Grazie Consigliera. Qualcun altro in fase di discussione? Nessun altro. Bene. Chiudiamo la fase della discussione.

**CONS. PORFIDO**

Aspetta, scusa, permesso? Pronto?

**PRESIDENTE**

Perdonami Diego, non ti avevo visto.

**CONS. PORFIDO**

Tranquillo...

**PRESIDENTE**

Prego.

**CONS. PORFIDO**

Non riesco a capire Consigliere Shahine se sono le prove generali per il prossimo mandato queste o qualcos'altro, però la vedo bene nella posizione, magari quello che è seduto di solito là lo facciamo slittare a

destra, vero, e dopo lei si siede al suo fianco, quindi mi sembra che già ci siano le prove.

**PRESIDENTE**

No, Diego risolvo subito il tuo dilemma, mancano i Vice Presidenti in sala consiliare, quindi è solo questo è il motivo. Ci sei ancora?

**CONS. PORFIDO**

Mi sentite?

**PRESIDENTE**

Adesso sì.

**CONS. PORFIDO**

Non so dove... fin dove mi avete sentito... Riparto velocemente a parte al netto della battuta sul Consigliere Shahine e sul prossimo futuro candidato Sindaco del Presidente. Detto questo, torno a bomba sulla delibera. Allora, questa delibera torna ogni anno e come ogni anno viene bocciata dalle minoranze. Ogni tanto c'è qualche novità, quest'anno abbiamo la triste novità dove bisognerà capire insomma, perché prima il Sindaco ha detto determinate cose sui dipendenti di DRV, sono un po' preoccupato perché se dobbiamo dare risposte entro il 1° gennaio credo che forse siamo un attimo in ritardo, mi auguro che in questi giorni di festa si corra, invece, per trovare...

**ASSUME LA PRESIDENZA IL PRESIDENTE PAOLO LONGHI**

**PRESIDENTE**

Non si sente più niente.

**CONS. PORFIDO**

...perché identifica proprio il modo diverso di fare politica e di come vediamo noi la politica. Prendo anche atto che siamo in ritardo, per dire, su tante cose, la stessa Kemiron, perché io sono convintissimo che se non avesse fatto accesso agli atti il Consigliere Tebon probabilmente l'avremmo saputo fra qualche mese, okay. Quindi quando c'è da dare atto a Tebon, altro personaggio con cui ho poco da condividere, però altro miracolo è stupendo che si era promesso al Consigliere Tebon di non rispondergli più a nessuna interpellanza o ordine del giorno, magicamente questa sera torniamo a rispondere a Tebon; che poi lo faccia Falamischia, perché ormai Falamischia può rispondere solo che a Tebon, cioè voglio dire ormai è conclamata anche questa cosa qua, che se parla Tebon risponde Falamischia, probabilmente vivono sul mondo di Facebook e sullo stesso piano, sullo stesso universo mondo insomma, ecco, quindi a Falamischia resta questo, è entrato con spada in mano e sceriffo, al fianco del Sindaco e se ne andrà a testa bassa, con Luciano Giarola che è rientrato dalla finestra e come unico oppositore di Tebon, insomma ognuno ha la fine che, mi viene da dire, politicamente si merita, insomma ne prendiamo atto, anche se chapeau, al contrario di tutto quello che immaginavo, è ancora lì e resiste, miracolo! Non avrei mai pensato, quindi i miei complimenti all'Assessore Falamischia. Detto questo, ci sono delle tematiche che non ci vedono coinvolti; non ci vedono coinvolti. Da anni continuiamo a chiedere trasparenza su determinate tematiche e non l'abbiamo mai verificata, non sappiamo bene la strada che quest'Amministrazione sta intraprendendo su determinate azioni da fare per le partecipate. Su certi temi sono molto preoccupato, su altri sono

un po' infastidito. Vedo con piacere l'amico Maurizio De Lorenzi che, insomma, ne abbiamo fatte per anni, ce ne siamo detti di cotte e di crude, però so che il rispetto c'è e quindi lo saluto con affetto. Nonostante tutto gli riservo una critica o almeno un consiglio, una richiesta, credo che non si sia mai visto al mondo un Presidente della Casa di riposo che è anche Assessore in Comune a Legnago, questo è vero che probabilmente non c'è niente che lo vieta, se no l'Assessore De Lorenzi non sarebbe là e avrebbe ovviamente rinunciato probabilmente alla carica di Presidente della Casa di riposo, ma questo non vuol dire che non sia magari poco opportuno. Mi spiego meglio... o meglio sarebbe opportuno se anche la sua entrata nell'Amministrazione, nella Giunta, quindi in un ruolo politico vedesse il coinvolgimento della minoranza per quanto riguarda la casa di riposo. Allora, la proposta che faccio io e la richiesta che faccio io a Maurizio De Lorenzi che nel corso degli anni, anche se abbiamo avuto visioni diverse, si è sempre ritrovato, e quello che ricordavo l'altra volta, Maurizio tu non c'eri ma quando c'è stato modo di lavorare insieme si è fatto - okay - c'è stato un confronto ma si è sempre riusciti a portare a casa dei risultati. Io chiedo ufficialmente all'Assessore De Lorenzi e anche nella figura di Presidente della casa di riposo di fare di nuovo e di dare spazio a un nome, a un nome che possa entrare in casa di riposo. Anche perché prima c'era il Covid, c'erano state tante promesse, che potevamo entrare ecc., poi è diventato Presidente, perché l'ex Presidente della casa di riposo probabilmente era un no vax. Quindi, voglio dire, ci sono state anche dinamiche dove... insomma ci sarebbe da parlarne per un bel po', okay. Ecco, allora, io dico finalmente abbiamo un Presidente che non è un no vax, e che è entrato e che ha fatto bene il suo lavoro, perché nessuno sta dicendo questo, però la possibilità che magari ci farà pensare il prossimo anno di votare in maniera positiva questa delibera di, a breve - a breve - avere un Consigliere anche nella casa di riposo. Maurizio non tre mesi prima delle elezioni, perché se no mi viene da ridere. Okay? Se no mi viene da ridere. Questa è una richiesta formale che faccio. Credo che quanto meno ci penserai, non credo che stasera mi dirai sì o no perché se ti conosco, e un po' credo di conoscerti, insomma credo che ci sarà un minimo di confronto con i tuoi e credo che forse potrai anche quanto meno pensare che questa richiesta non sia proprio fuori da ogni senso. E dico anche senza problemi che se un giorno mi trovassi in maggioranza io un Consigliere di minoranza, senza problemi, tanto rimane agli atti, lo vorrei sempre in casa di riposo perché comunque è giusto. Quindi non ci saranno semmai in futuro ripicche, perché è giusto che in certi Enti vengano rappresentate tutte le parti.

Detto questo, la delibera è sempre quella, è triste. Ricordo che, per chiudere, per chiudere sempre sulla stessa linea di come ho iniziato, non riesco a capire se a Tebon stasera abbiamo dato risposta perché magari le richieste che faceva, sì erano le solite però, voglio dire, non toccavano determinati temi o era solo per far parlare Falamischia, perché se no non parla mai, o se nella realtà erano i temi che voleva portare il Consigliere Tebon l'altra volta che davano fastidio; e quindi la solita perizia, il solito signore della perizia pagata, ma lo dice anche sempre il Presidente del Consiglio, probabilmente l'unico che ne ha giovato è proprio chi ha fatto questa perizia, perché non si hanno risultati e il tema della sicurezza che, voglio dire, siamo arrivati a dire che "tutto va bene", ecco.

Quindi stasera non so se è la febbre, che ho attorno, ma ho visto un Tebon contro Falamischia, una delibera che è uguale su tutto, spero almeno di avere la sorpresa o la conferma della figura di Maurizio De Lorenzi come una persona capace di dialogare, che quindi possa all'interno della maggioranza convincere gli scettici, a condividere un

processo che è quello che ha portato anche al voto all'unanimità del Giudice di Pace. Cioè su certe tematiche secondo me la rappresentanza deve esserci, finché non ci sarà e finché ci sarà il "dopo Dio ci sono io, Graziano Lorenzetti", questo non funzionerà, anche perché... non lo so, adesso i pesi politici sono cambiati, io conosco un po' anche il Presidente del Consiglio ed è tanto buono e secondo me è buono e sta buono perché sa che arriverà il suo momento prima o poi, visto che il peso politico è cambiato, la Lega conta poco, però io credo che contino ancora le persone. L'appello è alla figura di Maurizio De Lorenzi, spero non mi deluda.

**PRESIDENTE**

Grazie Capogruppo Porfido, però io richiamo il Capogruppo Porfido e anche tutti a non fare mai commenti sulle qualità personali dei soggetti, in particolar modo di quelli che non fanno parte del Consiglio Comunale e mi sono chiarito.

**CONS. PORFIDO**

A chi mi sarei riferito Presidente, chiedo scusa?

**PRESIDENTE**

All'ex Presidente della casa di riposo a cui è stata attribuita la qualità di no vax. Non va bene in Consiglio Comunale.

**CONS. PORFIDO**

Se ho sbagliato e me lo dimostrerà io sono ben contento di chiedere scusa dell'errore che ho fatto, se invece non è così non chiedo scusa...

**PRESIDENTE**

Ma anche se fosse, se si parlasse di una nota meretrice e si dicesse che è una prostituta, non si potrebbe fare.

**CONS. PORFIDO**

Non sono d'accordo e lo sa...

**PRESIDENTE**

Bisogna modificare il regolamento allora, sempre che sia consentito.

**CONS. PORFIDO**

Non sono per niente d'accordo, insomma ognuno avrà modo di...

**PRESIDENTE**

Il regolamento è questo qua, ecco.

**CONS. PORFIDO**

Purtroppo non ho la macchina del tempo, ciò che è detto è detto, non è possibile...

**PRESIDENTE**

No no, per carità, non è che sia successo niente di che, anche perché non abbiamo fatto né nomi né cognomi, però il richiamo mi sembrava doveroso.

**CONS. PORFIDO**

Anche la mia puntualizzazione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ma per carità. Andiamo avanti. Altri? Siamo sempre nella fase di discussione. Assessore Maurizio De Lorenzi, eccolo lì.

**ASS. DE LORENZI**

Grazie Presidente. Per dare un paio di risposte naturalmente a Diego, a Porfido. Per quanto riguarda la casa di riposo non ho mai detto a nessuno che non deve entrare, nel senso che quando c'è il Covid naturalmente non entra nessuno, va bene che sono due anni che c'è questo Covid, adesso spero, mi auguro che finisca, però anche l'altra volta avevo detto che in qualsiasi momento, qualsiasi Consigliere di minoranza, meglio se siete assieme naturalmente, vuole sapere sull'andamento della casa di riposo me lo dite, vi invito in casa di riposo e vi spiego per filo e per segno cosa stiamo facendo, come sta andando la casa di riposo, perché? Perché lo ritengo anche giusto che la minoranza deve essere quanto meno informata. Questo sono d'accordo Diego.

Per quanto riguarda le dimissioni questo è un punto dolente perché lo conosci... lo sai anche tu, le dimissioni dei Consiglieri devono essere volontarie. Io posso dire a chiunque dimettiti per lasciare il posto, ma dopo va da persona a persona. Per quanto riguarda la mia posizione non mi dimetterò mai, assolutamente mai della casa di riposo, perché? Perché sto portando avanti dei progetti, stiamo lavorando. Ieri ho avuto una grande soddisfazione anche dai dipendenti e anche dal Comitato dei familiari, perciò, sarà il mio modo di fare, non lo so, la casa di riposo in questo momento, domani non lo so, non posso ipotecare il futuro, sta andando molto bene. Stiamo lavorando molto bene. Diego, e questo mi riallaccio anche a tutta la minoranza, all'opposizione, non mi piace il nome minoranza, all'opposizione, se volete venire me lo dite, prenderemo le dovute cautele e vi farò entrare, casomai vedremo come farvi entrare e in che maniera, e nella nostra piccola sala del C.d.A. vi spiego, come ho detto prima, il discorso della casa di riposo.

Nulla toglie che farò una relazione, perché tutti le fanno a Natale... a me non piace perché se si fanno gli auguri si fanno gli auguri di Natale perché io ci credo ancora, sono delle vecchie tradizioni, a me il Natale porta gioia e mi porta allegria e tutti quanti si lamentano che non si sente più Natale, ma nessuno fa niente per dire "femo Natale", anzi fanno un passo indietro. Per quanto riguarda questo, con l'anno nuovo, faremo una relazione abbastanza dettagliata, se volete ve la mando a tutti, l'opposizione. Ve la mando anche a voi, Diego, e lì c'è scritto tutto quello che ho fatto io in quest'anno, perché come sai sono entrato a ottobre dell'anno scorso e quest'anno abbiamo fatto un anno a ottobre che ci sono io. Questi sono un altro paio di mesi, tre, e faremo questa relazione.

Abbiamo fatto parecchie cose, te lo posso garantire, a noi ci sembrano buone. Dopodiché... cioè ognuno dopo avrà il suo intento a leggere e a disquisire. Comunque, so benissimo che in opposizione abbiamo un medico che è anche Consigliere, penso che se volete anche ulteriori informazioni le possa dare sulla casa di riposo, perciò non vedo questo allarmismo. Dopo non so se è allarmismo, di sicuro siamo partiti in campagna elettorale, in campagna elettorale perché ormai ci avviciniamo alle elezioni anche di Legnago, a piccoli passi, fra un anno e mezzo ormai siamo al voto, saranno i cittadini che decideranno. Diego te fo vegner dentro in casa de riposo e ti me fa fare il Presidente per altri cinque anni. Grazie.

**PRESIDENTE**

Va bene.

**ASS. DE LORENZI**

Non finisco mica tutto.

## **PRESIDENTE**

Andiamo avanti. Altri in discussione? Allora, non c'è più nessuno che vuole intervenire e quindi a chiusura, ai sensi dell'articolo 60, al Sindaco la parola per le spiegazioni.

## **SINDACO**

Io ho ascoltato con attenzione quelli che sono gli interventi dell'opposizione e in modo particolare del Consigliere Porfido che si vede, si denota una certa difficoltà dell'opposizione, visto le azioni che si stanno facendo su questa città. Lui citava prima che non condivide niente quello che fa il Sindaco o che fa l'Amministrazione, per forza, abbiamo visioni completamente diverse di come gira il mondo. Voi fate azioni di sinistra o centrosinistra, noi le facciamo di centrodestra e per fortuna, vivaddio! Perché se ci fosse stata un'altra Amministrazione di centrosinistra questa città sarebbe morta, defunta e non lo diciamo noi, perché abbiamo anche con noi le orecchie per ascoltare e la città lo dicono tutti che ha cambiato aspetto. E con tre anni di guerra perché ricordiamoci che l'Amministrazione di centrosinistra ha vissuto in un periodo anche tranquillo, vero, e magari anche economicamente più tranquillo perché, insomma, ci sono molte difficoltà. Sono tre anni che tra Covid, guerre, situazioni energetiche, costi che sono esplosi su delle cose assurde, e non vorrei parlare anche delle motivazioni di questo, perché sono lievitati costi, ma lo sappiamo tutti quest'Amministrazione io penso che abbia fatto molto proprio sulle dinamiche, caro Consigliere Porfido. Per fortuna non ci siete voi, io penso... non so cosa avreste fatto voi in una condizione del genere. Poi lei, Consigliere Porfido, porti pazienza era in opposizione anche quando era in maggioranza cioè, voglio dire, quindi...

Io penso che voi siate fortemente in difficoltà perché vi vedete sfuggire la possibilità di tornare ad amministrare. Poi, io vorrei dare la risposta anche al Consigliere Baraldi, io non ho detto che il Teatro era morto, io ho detto che la Fondazione andava sostenuta per far vivere il Teatro magari al di fuori di quella che è la stagione. Io penso che non sia neanche confrontabile quello che sta avvenendo adesso con quello che ha fatto lei. Porti pazienza Consigliera Baraldi, ma sempre perché non lo diciamo noi e non è confrontabile, è come confrontare la cioccolata con un treno. Quindi, cara Consigliera Baraldi ma guardi che io ho già avuto modo di dirlo che io non penso che sia tutta colpa sua, perché io sono sicuro che lei ha anche delle belle iniziative è che non era supportata dall'Amministrazione che condivideva delle azioni con lei... che non condivideva delle azioni o dal Sindaco, che non ci ha creduto. Ho già avuto modo di dire questo.

Io penso che dovrebbe apprezzare anche quest'apertura in questo senso, ho detto che "faccia delle proposte" che con noi i sogni si possono avverare. E quindi, Consigliere Porfido, per fortuna che abbiamo visioni... cioè sarei anche, come dire, deluso se dovessi condividere delle azioni con lei. Poi, per tornare invece al Consigliere Guarino che, guarda, questa storia delle scatole cinesi, voglio dire... fra l'altro, l'ho detto prima... ritorno con il Consigliere Porfido, massima attenzione con i lavoratori e con i contratti in essere in atto, perché abbiamo detto "non possiamo disattendere un contratto..." indipendentemente da quello che sarà l'assetto societario che si troverà la via migliore, così non può restare. Ma, indipendentemente da questo, l'azione deve andare avanti perché c'è un contratto aperto con la MEG e la MEG può "lavorarsi soli i lavoratori". Quindi, da subito quest'azione dovrà essere condivisa con i lavoratori, forse lei prima non ha colto questo aspetto. Ma, sempre parlando di lavoratori, il Consigliere Guarino ogni tanto fa delle battute, voglio dire, o li facciamo diventare dei professionisti che sono

autonomi, ma se sono dei lavoratori forse un datore di lavoro ha bisogno, non è che possiamo mandarli a far cosa? In questo caso operano per una società, una partecipata. Lei forse ha delle idee confuse su questa cosa Consigliere Guarino, porti pazienza. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Quindi è esaurita adesso la fase della discussione e passiamo alla fase della dichiarazione di voto. Per Legnago Futura il Capogruppo Porfido, Prego.

#### **CONS. PORFIDO**

No, faccio una battuta che mi ricorda un po'... il Sindaco mi ricorda un po' come le favole quando... il film di Peter Pan, quando c'era uno che diceva "non credo nelle fate; ogni volta che uno dice non credo nelle fate, una fata muore". Ecco, ogni volta che il Sindaco dice "Io non la penso come Porfido" Porfido guadagna, guadagna... mi suona il cellulare e mi dicono "meno male". Meno male che ogni volta che il Sindaco dice "non...", lo dica sempre, lo continui a dire, ma anche pubblicamente: "Io non la penso come Porfido, non la penso come Legnago Futura, non la penso come la Baraldi", continui perché è il nostro più grande sponsor. Quindi, a noi va solo che bene, più lei parla così... penso che purtroppo lei non sarà il candidato Sindaco, ciò mi dispiace, però insomma sarà un po' più difficile, ma ce la faremo lo stesso. Detto questo, come ho già detto, non possiamo votare in maniera favorevole questa delibera, in nessun modo. Tengo a precisare che al Presidente della casa di riposo, Assessore De Lorenzi, non ho in nessun modo detto o criticato il suo operato in casa di riposo. Attenzione, ecco... che sia chiaro, nel senso che lungi da me, anche perché sa benissimo che nel momento in cui ho critiche probabilmente prima alzerei il telefono, glielo direi di persona e subito dopo verrei qua a farle pubblicamente, proprio per il tipo di rapporto, di rispetto che c'è e quindi, voglio dire, ci mancherebbe altro.

Colgo l'invito, okay, lo faccio pubblicamente, chiedo una disponibilità di una mattina, magari un sabato mattina, ecco, il Presidente della casa di riposo. Attendo un messaggino, senza che stiamo qua a fare le cose formali, come al solito le richieste su carta, un primo sabato cercheremo di essere come minoranza il più possibile presenti e, se vuoi, volentieri verremo a fare un giro in casa di riposo, come hai detto. Insomma, prendiamo in maniera favorevole questo invito. Ecco, cosa che era già stata fatta anche dall'altro Presidente, che però non si è mai avverata. Aperta e chiusa parentesi, però io parlo con Maurizio in questo caso, non parlo con chi c'era in passato.

Maurizio, permettimi l'unica cosa e l'ultima battuta la faccio, che ho visto la conferenza stampa di quando hai detto: questo sarà il più bel Natale che Legnago ha mai visto, aiuto Signore, perdonaci per quello che ha detto Maurizio De Lorenzi perché io ho fatto una battuta, gira voce che ogni volta che uno vede il coniglio lì a Legnago dice: "Io questo non lo voglio più a Legnago", poi vede anche il Sindaco e dice: "Io questo non lo voglio più a Legnago". Quindi, in sostanza, questa è una battuta per chiudere sul pensiero che vedo io di questa Legnago strabiliante, luminosa, attraente, che invoglia la gente ad uscire di casa e a vivere questa città. Ecco, io questa cosa non la vedo, ahimè... nonostante ci siano state delle azioni che, voglio dire, sono condivisibili e sono anche state apprezzate, perché ci mancherebbe altro, non può essere tutto nero, bisogna essere anche onesti. Certo è che io non ho il modo di vedere del Sindaco e continuo a ribadire questa cosa qua, mi dispiace che purtroppo non ci potremmo... cioè non ci sarà un Lorenzetti bis insomma, voglio dire, ma questo è chiaro, però quello che voglio ribadire a lui, di nuovo pubblicamente, perché lui la utilizza come scusa ma non è una

scusa, condivido a pieno che lui sia stato il Sindaco più sfortunato di tutti, ma sono serio quando lo dico, adesso non sto facendo battute, è capitato nel periodo peggiore. Questo io glielo riconosco, gliel'ho sempre detto personalmente e anche pubblicamente. Non invidio il Sindaco Lorenzetti per il momento in cui è arrivato a fare il Sindaco. Qualche altro Sindaco, che c'era prima, è arrivato in un altro momento, mi viene da dire che chi è venuto ancora prima era amministrato forse meglio di voi, ecco, tutto lì, però sono opinioni. C'era già qualcuno di voi tra quei banchi lì, io non ho problemi a riconoscerlo, ecco, non vedo una lungimiranza, non vedo una strada e non vedo una condivisione checché se ne dica e, se non ce l'avete con la minoranza, sicuramente secondo me non ce l'avete anche con qualcuno della maggioranza, e lo vedremo prossimamente perché, come ha ricordato Maurizio De Lorenzi, fra un po' inizierà la campagna elettorale e, secondo me, ne vedremo comunque delle belle, ecco.

Detto questo ringrazio e, ribadisco, accetto un invito, attendo il messaggio di Maurizio. Comunque il voto rimane negativo. L'ennesima delibera che non coinvolge, l'ennesima delibera senza sprint e l'ennesima opportunità persa da parte di Legnago di fare strada, soprattutto su tematiche importanti, DRV, Lese e sono temi importanti che il Comune di Legnago si troverà ad affrontare, soprattutto l'Amministrazione che verrà dopo quella Lorenzetti perché ci sono delle scadenze e sono fondamentali, e sarebbe l'ideale oggi gettare le basi condivise su come gestire dopo questa materia qua. Grazie.

**PRESIDENTE**

Quindi il voto sarà?

**CONS. PORFIDO**

No no, l'ho già detto, negativo.

**PRESIDENTE**

Negativo.

**CONS. PORFIDO**

L'ho detto tre volte.

**PRESIDENTE**

Mi era scappato, tra le varie congetture relative al "coniglio mannaro di Corso Della Vittoria" che ovviamente è oggetto assolutamente confacente e attinente all'atto di indirizzo sulle società partecipate. Andiamo avanti.

Altri per dichiarazione di voto? "Pora bestia".

**CONS. GUARINO**

Io Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego Capogruppo Guarino.

**CONS. GUARINO**

Ma, anche il mio sarà un voto negativo però voglio spendere due parole per quanto riguarda la casa di riposo e l'attività svolta da Maurizio De Lorenzi e, prima ancora, da Michele Menini che, a mio avviso, hanno fatto... hanno svolto il loro compito con molte capacità, soprattutto di ascolto, credo che abbiano dato un'impronta nuova. Certamente Maurizio sarà d'accordo con me, favorito anche dal fatto del cambio del Segretario... del Direttore, scusa Maurizio, abbiamo una Direttrice in

gamba, che ascolta, che sente i bisogni che, con il cambiamento e con la situazione del Covid, hanno saputo trovare le soluzioni. Io sono molto, devo dire, contento, con Maurizio c'è un dialogo costante. Quindi, come vedete, quando le persone fanno il bene io sono a favore, d'accordo. Ho visto con molto, con molto piacere anche il Sindaco di Casaleone che passa in tutte le case di riposo dove ha i suoi concittadini, non mi sembra che il nostro faccia altrettanto, ma va bene così. Aggiungo semplicemente che tutto... che tutto quello oggi che ha detto Maurizio di positivo, di venire incontro anche all'opposizione l'ho molto, molto, molto, molto apprezzato, detto in chiare e semplici cose, di trovare un incontro per il bene dei... io intanto saluto tutti gli ospiti sofferenti e i familiari che attendono da noi, siamo di nuovo sotto Covid, fortunatamente in maniera leggera, tutto quello che Maurizio costruisce o qualcun altro della maggioranza costruisce, viene sistematicamente smontato dal Sindaco che sa tutto lui, lui è Dio sceso in terra. In realtà, probabilmente, c'è qualche problemino di sottofondo, si pone male, c'ha un'arroganza infinita, essere d'accordo con lui è veramente... mi chiedo come facciano gli altri elementi della maggioranza. Sindaco voli un po' più basso e ascolti la gente, ascolti i Consiglieri, come ha detto giustamente Maurizio De Lorenzi, di opposizione e non di opposizione; credo che nessuno vorrà rivoltarla, neanche quelli che gli stanno intorno, dai, e la smetta per favore e cerchiamo di fare dei Consigli costruttivi veramente, almeno fino alla fine. Complimenti ancora all'Amministrazione della casa di riposo, ecco, che sosterrò.

**PRESIDENTE**

Grazie Capogruppo Guarino. Quindi, capisco che lei si fosse candidato per Graziano Lorenzetti ma non conoscendolo e forse conoscendo solo Maurizio De Lorenzi: quindi abbiamo il colpevole della sua candidatura.

**CONS. GUARINO**

Assolutamente sì.

**PRESIDENTE**

Ecco, vede, adesso abbiamo trovato il colpevole della sua candidatura, è innegabile, bene. Andiamo... Maurizio, non solo complimenti questa sera.

**CONS. GUARINO**

E lo rivoto anche.

**PRESIDENTE**

Andiamo avanti. Altri per dichiarazione di voto? Non c'è più nessuno per la dichiarazione di voto, allora andiamo in votazione. Loris bene. Angelo ha votato contro. Diego Porfido contro. Silvia? Bene. Chiusa la votazione. Abilitati al voto 13. Votanti 13. Favorevoli 9. Contrari 4. La delibera è approvata. Non c'è l'immediata eseguibilità. Andiamo ancora avanti. Scrutatori mi danno contezza del risultato.